

Alcuni dei genitori che hanno chiesto di partecipare ai PerCorsi di gruppo del progetto: “Tecnologia: le 3 T – Tv Tablet Telefonino -” hanno risposto a questa domanda:

Che cosa l'ha particolarmente colpito/a durante il seminario di presentazione del progetto di Mercoledì 30 gennaio 2019?

Queste sono alcune delle loro considerazioni

-  *L' influenza dei dispositivi tecnologici sullo sviluppo del bambino (R.Y)*

-  *Un mondo infinito e veloce nei mutamenti difficile da esplorare (M.C.)*

-  *L'argomento: non regole, ma creare relazione per gestire la questione dispositivi tecnologici (Maria C. Z.)*

-  *La qualità e scientificità dei contenuti (Chiara Z.)*

-  *I video (Stefano T.)*

-  *Chiarezza e competenza (Sabrina L.)*

-  *Progetto molto interessante su una problematica attuale e particolarmente coinvolgente. Mi ha colpito soprattutto l'ampliamento del discorso alla sfera filosofica-sociologica dell'incapacità del saper attendere (quindi incapacità di coltivare sogni ed avere speranze) e la progressiva perdita di capacità di assaporare il vissuto sopraffatto dall'ansia di consumare il presente. (Laura F.)*

-  *...mi hanno colpito bambini piccoli che pubblicavano le proprie immagini sul web e la smania di possedere gli ultimi modelli di cellulari, ecc. (Sara D)*

-  *La grande attenzione relativa a “cattive abitudini” che, sorte in età prescolare, possono portare a successive dipendenze (Serena C.V.)*

-  *Che sono impreparata a questo mondo tecnologico (Barbara C.)*

-  *Tutto!!!! sono molto attenta alla materia proposta e trovo impressionante l'uso smodato e incontrollato del web (M D.S.)*

-  *La velocità e la violenza delle immagini dei videogiochi (Sabrina P.)*

-  *Le clips sui videogiochi mi hanno turbato molto, direi proprio disturbato (Ileana F.)*

-  *L'attenzione a un uso consapevole della tecnologia fin dalla prima infanzia (Maria M.)*

-  *Sentire i problemi che può causare la video dipendenza e che c'è speranza e voglia di trovare degli strumenti per marginali (Giorgina B.)*

-  *Prevenire è meglio che Curare (Federica D.L.)*

-  *Il mondo dei videogiochi (Antonella B.)*

-  *La gravità del fenomeno di dipendenza da questi strumenti (Caterina B.)*

-  *I video. I dati esposti. Professionalità delle persone (Laura M.)*



-  *...mi ha colpito la relazione chiara di causa/effetto dell'utilizzo dei dispositivi elettronici usati da noi grandi e la risposta sui bambini (Ilaria P.)*

-  *L'uso precocissimo dei dispositivi (Cristina A.)*

-  *Ho trovato molto interessante la presentazione del progetto in particolare mi ha colpito la parte inerente i giochi online un mondo a me sconosciuto (Federica DL.)*

-  *Mi ha colpito molto la varietà e la complessità del mondo tecnologico e di quello che rappresenta ormai al giorno d'oggi per tutti noi adulti e soprattutto per i bambini e per gli adolescenti (Camilla L.)*

-  *Per me sarebbe il giusto seguito e completamento del corso Incomincio da 3, frequentato tanti anni fa (Cristina A.)*

-  *Quanto sia difficile anche per un adulto capire il limite tra il necessario e l'eccesso. Il rapporto bambino-videogioco e le possibili dipendenze. La delega del ruolo genitoriale alla tecnologia, il venir meno della relazione interpersonale con i figli, la pericolosità della tecnologia (cyberbullismo isolamento sociale) (Chiara R..)*

-  *Chiarezza e competenza (Sabrina L.)*

-  *La preparazione dei docenti (Riccardo R.)*

-  *L'utilizzo non controllato delle tecnologie da parte dei bambini/ragazzi, senza conoscere le possibili conseguenze (Silvia R.)*

-  *Il marketing che annienta la funzione genitoriale, gli strumenti tecnologici di ultima generazione proposti ai neonati, l'incapacità della società di usare correttamente*

l'innovazione che si avvia verso la pericolosa deriva di lo sviluppo tecnologico non sostenga più il benessere della società ma al contrario contribuisca al suo depauperamento (di valori e capacità) e allo sviluppo di nuove patologie (Silvia C.)

-  *La mancanza di consapevolezza sull' influenza della tecnologia (Fabio P.)*

-  *La vicinanza del problema da dipendenza a me genitore è la necessità di aprire porte sul presente e sul futuro (Enrica M.)*

-  *La preparazione delle relatrici (Marzio B.)*

-  *La competenza e la passione dei referenti del progetto. (Patrizia C.)*

-  *Mi ha colpito molto il retroscena sul mondo dei videogiochi...è purtroppo un ambito dove non esiste limite al peggio. (Paola M.)*

-  *Che tutto dipende da noi (Patrizia P.)*